

NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI PER IL COMPLESSO IMPIANTISTICO ITFI

CAMPO DI APPLICAZIONE

IMPIANTO CHIMICO FISICO DI BOLOGNA



DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- EME-0053– Piano di Emergenza – ITFI Bologna

Rev.	Sintetiche modifiche	
3	Aggiornamento Datore di Lavoro; aggiornamento esiti nuovi VR specifici; inserimento planimetria dei DPI obbligatori per impianto.	
Approvazione		
Funzione	Firma	
IMPIANTI RIFIUTI INDUSTRIALI; IMPIANTI CHIMICO FISICI QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE	ROBERTO BOSCHI, ONOFRIO DELL'ORTO Nicoletta Lorenzi	

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0015</p>	<p style="text-align: right;">Rev 3 del 06/05/2024</p> <p style="text-align: right;">PAG. 2 DI 14</p>
---	---	---

INDICE

Premessa	3
1. Descrizione del Complesso Impiantistico	4
2. Norme comportamentali.....	9
2.1. Norme comportamentali generali – Ingresso presso gli impianti di HERAmbiente	9
2.2. Norme comportamentali generali – Ingresso presso il Complesso di HERAmbiente	9
2.3. Norme comportamentali generali – Svolgimento di attività presso il Complesso di HERAmbiente	9
2.4. Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti.....	10
2.5. Norme comportamentali generali – Visitatori.....	11
2.6. Norme comportamentali generali - Rispetto Ambientale	11
2.7. Collaborazione con i lavoratori del committente.....	12
3. Norme comportamentali in caso di emergenza	12
4. Pericoli e rischi presenti nel Complesso Impiantistico	13
5. Misure di prevenzione e protezione.....	13

ELENCO APPENDICI

- APPENDICE A.1 Rischi presenti nelle aree dell'impianto di trattamento fanghi industriali
- APPENDICE B.1 Rischi presenti presso le utilities di Complesso e le aree adibite a viabilità

ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1: Planimetria DPI
- ALLEGATO 2: Planimetria punti di rilievo fonometrico

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0015	Rev 3 del 06/05/2024 PAG. 3 DI 14
---	---	--

Premessa

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza del **complesso impiantistico della società HERAMBIENTE ubicato in via Shakespeare n. 29 a Bologna**.

Esse rappresentano precise esigenze del Complesso, in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HERAMBIENTE il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello Stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

Sugli impianti i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di Lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore potrebbe utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività (es. di carattere continuativo), comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie, nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HERAmbiente relativamente ai rischi presenti in Stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stesso.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0015	Rev 3 del 06/05/2024 PAG. 4 DI 14
---	---	--

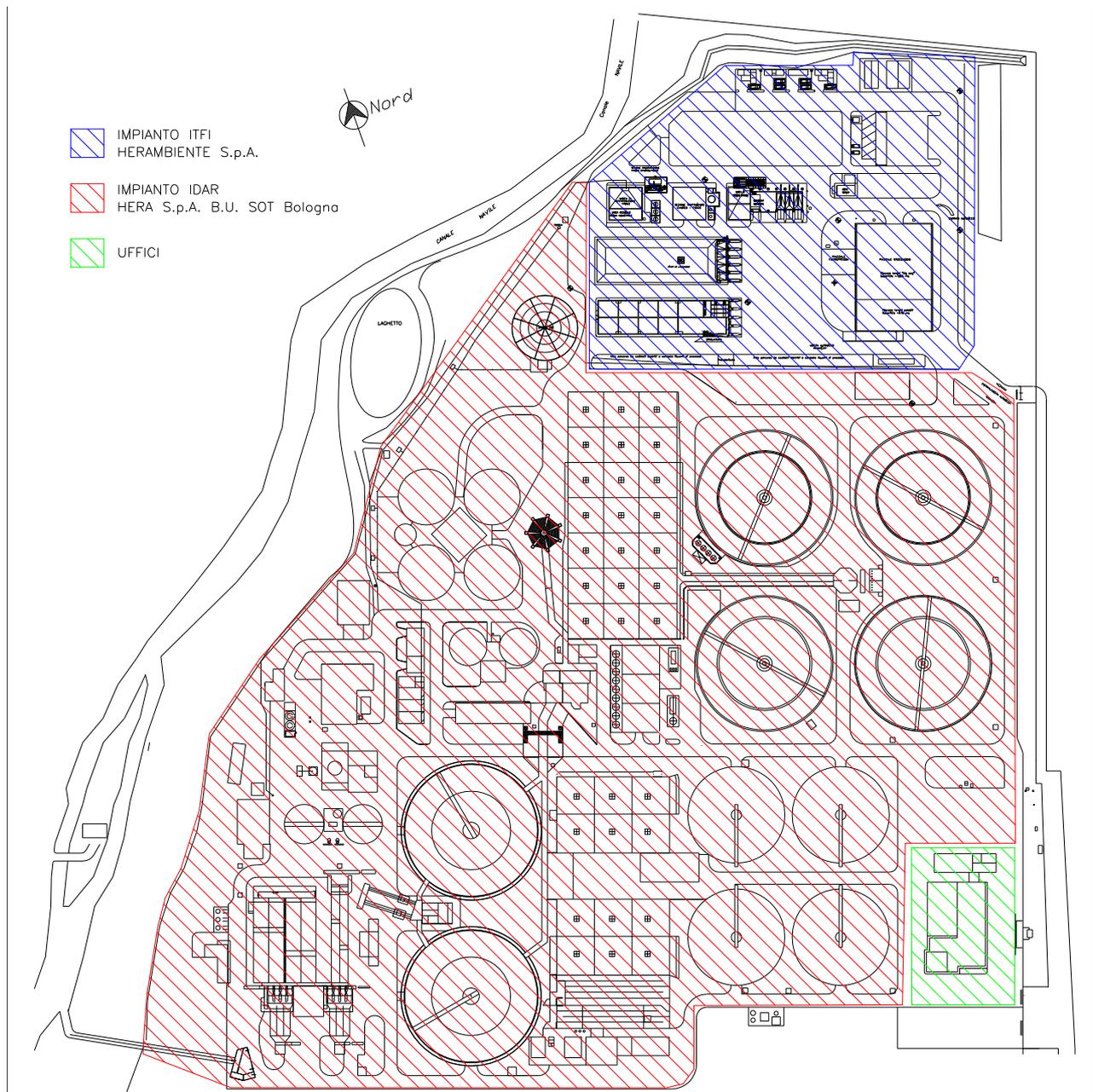
1. Descrizione del Complesso Impiantistico

SOCIETA'	HERAMBIENTE S.p.A.
SEDE LEGALE	Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna
DATORE DI LAVORO	Dott. Andrea Ramonda
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Nicoletta Lorenzi
IMPIANTI HERAMBIENTE COMPRESI NEL COMPLESSO	Impianto di trattamento fanghi industriali
SEDE DEL COMPLESSO	Via Shakespeare n. 29, 40128 Bologna

Il Complesso Impiantistico è servito da un Servizio Pesa, ubicato all'ingresso, e aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.30.

L'impianto non è presidiato nei giorni di sabato, domenica e festivi, salvo aperture straordinarie o in caso di intervento in reperibilità. Durante gli orari non presidiati da personale HERAmbiente è attivo un servizio di reperibilità effettuato dallo stesso personale di reparto.

Di seguito si riporta un estratto planimetrico con individuazione delle aree di impianto presenti nel sito.

Figura 1 – Planimetria generale del Complesso Impiantistico

Oltre agli impianti HERAmbiente, oggetto della presente Nota Informativa descritti nelle tabelle sottostanti, è presente presso il Complesso l’Impianto di Depurazione Acque Reflue della città di Bologna (IDAR), gestito da HERA S.p.A

A.1 IMPIANTO DI TRATTAMENTO FANGHI INDUSTRIALI

L'impianto di trattamento fanghi industriali è suddiviso nelle seguenti linee di trattamento:

- linea di grigliatura, dissabbiatura e filtrazione idrodinamica;
- trattamento chimico-fisico/Fenton mediante chiari flocculazione, con vasca di interposizione finale;

Linea di grigliatura, dissabbiatura e filtrazione idrodinamica

La sezione di dissabbiatura è adibita al trattamento di rifiuti quali fanghi da pozzetti stradali, spurgo caditoie, rifiuti sabbiosi in generale, acque derivanti dal lavaggio ruote degli automezzi e fanghi da industrie alimentari. È composta di tre vasche di accettazione parallele con capacità pari a 15 m³ ciascuna e dotate di:

- Apposita piazzola di scarico per gli automezzi
- Coclea di estrazione sabbie;
- Pompa sommersa di sollevamento liquame;
- Sistema di lavaggio e fluidificazione delle sabbie per la separazione degli inerti dai fanghi organici
- Lancia con acqua industriale in pressione per il lavaggio delle cisterne;

Affinché il fenomeno di disidratazione possa naturalmente completarsi, i sacchi filtranti contenenti i rifiuti sabbiosi sono raccolti e collocati nell'apposito piazzale di disidratazione attiguo.

La sezione di grigliatura è adibita alla rimozione dei materiali grossolani flottanti presenti nei rifiuti quali, ad esempio, fanghi di spurgo delle fognature, fosse biologiche e di depuratori biologici, acque di lavaggio e lavorazione di prodotti alimentari, provenienti dalla sezione di trattamento, dei liquidi della dissabbiatura.

La sezione di grigliatura è composta di due impianti di micro-grigliatura, ciascuno dei quali è dotato di:

- Cestello filtrante;
- Vasche di 1 m³;
- Coclea per il convogliamento del materiale grigliato.

Il residuo solido, una volta espulso dalla macchina, è raccolto in sacchi filtranti, in seguito collocati nell'adiacente piazzale per il completamento della fase di disidratazione.

La sezione di disidratazione è adibita ad affinare la separazione tra il solido e liquido, dopo aver attraversato la sezione di grigliatura, ed è composta da:

- Vasca di accumulo e omogeneizzazione
- Filtrazione idrodinamica
- Centrifuga
- Flottatore

La frazione liquida separata dai dissabbiatori e il liquame proveniente dalla grigliatura confluiscono nella vasca di omogeneizzazione da cui, tramite pompe, è inviata alla sezione di disidratazione (impianto di filtrazione idrodinamica e centrifuga).

Il fango prodotto è scaricato in sacconi filtranti, che sono poi collocati nel piazzale adiacente per il completamento della disidratazione.

I liquami in uscita dalla filtrazione idrodinamica e centrifuga sono inviati in una vasca di accumulo e, da qui, inviati a un

flottatore per togliere eventuali grassi e olii flottanti, per poi raggiungere la vasca d'interposizione finale.

Anche in questo caso il fango flottato è raccolto in sacconi filtranti e collocato nell'adiacente piazzale.

Impianto di trattamento chimico-fisico/Fenton

Il processo di trattamento chimico-fisico avviene all'interno di un capannone.

Le due sezioni di trattamento chimico-fisico sono:

- Fenton - trattamento a ossidazione spinta per l'abbattimento di rifiuti ad alta carica biologica;
- Chiari flocculazione per liquami provenienti da sedimentazione primaria ed equalizzazione.

La sezione di trattamento chimico fisico per chiara flocculazione è suddivisa in tre linee ed è adibita al conferimento di tutti quei liquami che hanno bisogno di un trattamento chimico-fisico prima di essere inviati al trattamento biologico.

La sezione d'impianto è costituita dalle seguenti parti impiantistiche corrispondenti alle relative fasi di trattamento:

- Pre-stoccaggio preliminare;
- Sedimentazione primaria;
- Equalizzazione;
- Chiari flocculazione mediante uno stadio acido, uno stadio basico, una fase di sedimentazione, ispessimento e di accumulo del liquame chiarificato nella vasca d'interposizione finale, prima dell'invio al depuratore biologico delle acque urbane co-insediato (IDAR).

Quest'ultima sezione prevede le seguenti fasi di trattamento:

- Acidificazione;
- Alcalinizzazione;
- Flocculazione;
- Sedimentazione;
- Ispessimento;
- Filtro-pressatura.

Dopo le prime tre fasi di trattamento, è realizzata la separazione solido-liquido nei tre sedimentatori provvisti, nella parte inferiore, di tramogge per la raccolta e l'addensamento dei fanghi di risulta.

Il fango sedimentato è inviato all'ispessitore, per un'ulteriore concentrazione, e in seguito pompato alla sezione di filtro-pressatura.

Una volta trattato, il refluo è stoccato nella vasca d'interposizione finale in attesa dell'esito dei controlli analitici effettuati dal presidio laboratorio chimico prima dell'invio all'Impianto Depurazione Acque Reflue.

Nei pressi dell'ingresso impianto sono inoltre presenti container prefabbricati adibiti a deposito campioni ed esecuzione test/analisi.

B.1 UTILITIES D'IMPIANTO E LE AREE ADIBITE A VIABILITÀ

All'interno del Complesso Impiantistico sono presenti aree e servizi comuni, di seguito riassunti:

- area ingresso e uffici, aree adibite ad aree verdi

- pesa
- viabilità interna

L'ufficio pesa, localizzato all'ingresso del sito, è situato all'interno di un edificio disposto su due piani. L'attività ivi svolta è gestita da personale di HERAmbiente. Nella stessa palazzina sono ricavati, al piano terra, gli spogliatoi e i servizi (docce, bagni), che sono utilizzati sia dal personale Hera sia dal personale HERAmbiente.

Al piano primo si trovano gli uffici di Hera e gli uffici di HERAmbiente, all'interno dei quali vengono svolte le attività funzionali agli impianti localizzati presso il sito.

Sono presenti impianti elettrici, di riscaldamento, igienico sanitario e climatizzazione.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0015	Rev 3 del 06/05/2024 PAG. 9 DI 14
---	---	--

2. Norme comportamentali

2.1. Norme comportamentali generali – Ingresso presso gli impianti di HERAmbiente

1. Chiunque acceda all’Impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HERAmbiente o di terzi durante le operazioni effettuate all’interno degli Impianti HERAmbiente, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo;
2. È consentito l’accesso all’impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale;
3. Chiunque acceda/esca dagli impianti deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell’impianto;
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana;
5. In caso di sosta presso gli impianti è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore;
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento;
7. Entrati nel perimetro dell’impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione;
8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente, con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all’usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.
9. Rendersi disponibili e collaborativi agli addetti del Complesso di HERAmbiente.

2.2. Norme comportamentali generali – Ingresso presso il Complesso di HERAmbiente

1. Durante la guida dei mezzi all’interno del Centro, mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate;
2. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente all’interno dell’Impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto;
3. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità, elmetto di protezione e scarpe antinfortunistica con marchiatura S3, qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna;
4. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 20km/h (salvo condizioni restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità definibile “a passo d’uomo”;
5. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o nel caso le distanze di sicurezza nei confronti dei mezzi vicini non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

2.3. Norme comportamentali generali – Svolgimento di attività presso il Complesso di HERAmbiente

1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati e non allontanarsi dall’area assegnata;

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0015	Rev 3 del 06/05/2024 PAG. 10 DI 14
---	---	---

2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza, relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei dispositivi di protezione personale;
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico HERAmbiente la presenza di rischi imprevisti e l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura o le indicazioni fornite dal personale di HERAmbiente;
4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o dispositivi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare, per tutti è necessario almeno indossare:
 - Indumenti ad alta visibilità;
 - Scarpe antinfortunistiche S3;
 - Elmetto di protezione;
 - I DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel Permesso di Lavoro;
5. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell'Impianto;
6. Seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento;
7. In caso di sversamenti accidentali di olio e/o altri liquidi dal proprio mezzo, avvertire il personale di HERAmbiente senza abbandonare l'area dello sversamento.

2.4. Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti

1. I mezzi che possono accedere allo scarico devono avere caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore;
2. In caso di discesa dal mezzo accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze. È fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal Responsabile Unità Operativa o suo delegato o in caso di emergenza);
3. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie;
4. In fase di scarico è responsabilità dell'autista conferitore assicurare la stabilità del mezzo, secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali;
5. Completato lo scarico, allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell'Impianto. L'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico senza superare la seconda linea rossa e comunque rimanendo ad almeno 3 m dal battiruota;
6. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia posteriore, è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente;
7. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest'ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni.

Divieti:

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'impianto;
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni;
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose;
4. È vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico;
5. È vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco, se non debitamente autorizzati;

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0015	Rev 3 del 06/05/2024 PAG. 11 DI 14
---	---	---

6. È vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
7. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni;
8. È vietato parcheggiare il mezzo ove non specificatamente indicato;
9. È vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto;
10. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito;
11. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HERAmbiente, se non dopo essere stati preventivamente autorizzati;
12. È vietato rimuovere o danneggiare gli impianti ed i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti a questi;
13. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio;
14. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida tossica;
15. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito;
16. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento;
17. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni;
18. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico;
19. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti;
20. È vietato allontanarsi dal proprio mezzo lasciandolo incustodito;
21. È vietato eseguire qualsiasi manovra di manutenzione del proprio mezzo.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti sopra elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HERAmbiente e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatte salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

2.5. Norme comportamentali generali – Visitatori

1. I visitatori possono accedere presso l'Impianto solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale HERAmbiente;
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive svolte nell'area impiantistica;
3. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale HERAmbiente o altri da questi autorizzati, e solo se muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.

2.6. Norme comportamentali generali - Rispetto Ambientale

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	È responsabilità della ditta: - Garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0015	Rev 3 del 06/05/2024 PAG. 12 DI 14
---	---	---

	- Comunicare al Responsabile Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es. utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare tali apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.
Scarichi Idrici	È vietato introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.
Rumore	La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.
Sostanze pericolose	La ditta deve: <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione; - Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente; - Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa; - Essere in possesso della Scheda di Sicurezza aggiornata della sostanza trasportata e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR; - In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle Schede di Sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.
Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato d'appalto o dal contratto; - È fatto divieto assoluto di introdurre od abbandonare rifiuti all'interno delle aree di pertinenza di HERAmbiente (es. aree di deposito temporaneo).
Gestione risorse idriche ed energetiche	Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Impianto. La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.

2.7. Collaborazione con i lavoratori del committente

I lavoratori esterni possono richiedere un supporto operativo agli addetti HERAmbiente solo previo accordo con il Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto.

3. Norme comportamentali in caso di emergenza

- Il personale presente all'interno dell'Impianto, sia interni che esterni, deve seguire quanto descritto nel Piano di Emergenza Interno, che viene fornito alle ditte terze contestualmente alla presente Nota Informativa, e nelle istruzioni impartite dal personale HERAmbiente;
- Per situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura si deve sospendere immediatamente il lavoro e riferire al personale HERAmbiente;
- In caso di avaria sulla viabilità di Impianto, il conducente del mezzo deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (es. posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori HERAmbiente;

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0015	Rev 3 del 06/05/2024 PAG. 13 DI 14
---	---	---

- Devono essere adottate tutte le misure possibili per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

4. Pericoli e rischi presenti nel Complesso Impiantistico

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il Complesso Impiantistico in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all'art. 28 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

Sono state predisposte, nelle appendici della presente Nota Informativa, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi presenti nell'Impianto in esame, a cui si rimanda interamente. Per quanto riguarda le aree comuni dell'Impianto, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- Rischio di scivolamento e caduta per potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (es. rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- Rischio associato alla viabilità interna all'Impianto per la circolazione di automezzi di HERAmbiente o di ditte terze;
- Rischio di investimento del personale a piedi ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- Rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.);
- Rischi emergenziali causati da eventi accidentali (sversamenti, terremoto, allagamenti, fuga di gas, incendio, ecc.).

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HERAmbiente e di altre imprese. Detti rischi sono valutati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti, specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio, possono essere gestiti presso l'Impianto attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l'adozione della procedura dei Permessi di Lavoro (P.120).

5. Misure di prevenzione e protezione

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 ed al loro interno vengono attuate tutte le misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche per limitare i rischi per la salute dei lavoratori presenti nel sito.

Le lavorazioni svolte sono regolamentate da Istruzioni Operative che vengono redatte con la consultazione dei Responsabili d'Impianto e distribuite, oltre che al personale interno, al Referente Operativo delle ditte esterne che operano all'interno del sito.

Tutti coloro che effettuano attività entro il Complesso Impiantistico devono indossare gli indumenti di lavoro.

All'ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i DPI standard che è obbligatorio indossare in quell'area (es. indumenti ad alta visibilità, elmetto protettivo, scarpe antinfortunistiche, ecc.).

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei DPI prescritti sul Permesso di Lavoro o sulle specifiche Procedure Operative.

In generale i DPI a disposizione del personale HERAmbiente che opera in stabilimento sono costituiti da:

- Scarpe antinfortunistiche;
- Indumenti ad alta visibilità;
- Elmetto di protezione;
- Guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per contatto e per la protezione meccanica degli arti;
- Facciale filtrante FFP3 e semimaschera filtrante FFABEK1P3, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per inalazione;
- Otoprotettori, per la protezione dall'esposizione al rumore;

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0015</p>	<p style="text-align: right;">Rev 3 del 06/05/2024</p> <p style="text-align: right;">PAG. 14 DI 14</p>
---	---	--

- Occhiali/visiere, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per contatto con gli occhi.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono riportate nelle **appendici** del presente documento.